Preghiera delle famiglie

TU SEI CON ME (Sl 23,4)
Con fiducia andiamo incontro al Signore, pastore e custode della nostra vita.

Siamo stati abituati a dire le preghiere… ma pregare è diverso da "dire" le preghiere.

È far nascere il dialogo con Dio, dalle cose che ci circondano, dai fatti che ci capitano, dalle persone che ci stanno vicino. Dalla vita. Per lodare. Per ringraziare. Per chiedere aiuto.

Per domandare perdono. Per capire. Per tirar fuori il meglio da noi stessi.

È pregare che ci serve, che ci aiuta, che è bene imparare a fare..

In poco tempo ci accorgeremo che è possibile pregare sempre, come ha detto Gesù, senza sottrarre tempo alle faccende e al lavoro; senza doversi ritirare in un eremo.

Tonino Lasconi

Questo sussidio di preghiera è indirizzato alle famiglie perché possano prepararsi al tempo di Avvento con un breve itinerario di preghiera tutto per loro.
Da martedì 22 a venerdì 25 novembre celebriamo in famiglia quattro momenti di preghiera che permettono di partecipare, da casa, alla settimana degli "*esercizi spirituali nel quotidiano*", inserendo ogni famiglia nel comune cammino di tutte le parrocchie della nostra diocesi.

La sera del quinto giorno degli esercizi, **sabato 27 novembre**, tutte le famiglie della diocesi sono invitate a partecipare alla **Veglia di Avvento** che si terrà in Cattedrale alle ore 21.00, presieduta dal nostro Vescovo.

È bene che ogni famiglia prepari un semplice angolo di preghiera nella stanza in cui si riunisce abitualmente, con una candela o un lumino, un'icona (preferibilmente un'immagine di Gesù), la Bibbia aperta al salmo 23, una croce. La sera (o in un altro momento opportuno) dei quattro giorni indicati, la famiglia si riunisce nel luogo preparato per la preghiera.

… tutta la vita diverrebbe preghiera.
Se sapessimo ascoltare Dio,
se sapessimo guardare la vita,
tutta la vita diverrebbe preghiera.
Perché tutta la vita si svolge sotto lo sguardo di Dio
e nulla deve essere vissuto
senza essergli liberamente offerta

Michel Quoist

CENTRO DIOCESANO FAMIGLIA

Martedì 22 novembre

Sei tu, Signore, il mio pastore

G. = un genitore; T. = tutti

INGRESSO NELLA PREGHIERA

G. Raccogliamoci e prepariamo il nostro cuore
ad incontrare il Signore
(pausa di silenzio per metterci alla presenza di Dio)

T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Chiediamo allo Spirito Santo di venire in noi per guidare la nostra preghiera.

G. Invia su di noi, o Padre, il tuo Spirito,
perché possiamo incontrare Gesù Cristo in questa Parola che viene da te.
T. Vieni o Spirito Santo

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (Sl 23,1-2)
Il Signore è il mio pastore:
alla sua presenza
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
PAROLA DI DIO

T. Rendiamo grazie a Dio

PER L'APPROFONDIMENTO

L'immagine delle pecore che pascolano e dei pastori che le guidano, non ci è più tanto familiare, perché ormai siamo

abituati a strade asfaltate anziché ai prati. Ma per il popolo d'Israele erano un'immagine eloquente; ecco perché il salmista usa quest'immagine per parlare del Signore, pastore delle anime, che ci protegge, ci guida, ci nutre. Il pastore guida le pecore sulla strada giusta per trovare verdi pascoli, per nutrirle, ed ad acque per dissetarle, cioè a tutto quello di cui hanno bisogno. Noi siamo le pecore e Gesù è il pastore. Lui ci conosce fin nel profondo della nostra anima, sa di cosa abbiamo bisogno (verdi pascoli ed acque tranquille), vuole il nostro bene, la nostra gioia. Ci protegge, ci guida, è sempre presente accanto a noi, ci dona se stesso fino a morire per noi.

PER IL CONFRONTO FEDE-VITA

Credo nella Provvidenza divina? Sono convinto che lo Spirito Santo è presente in me con la sua azione di consolazione e di consiglio? Mi fido di Gesù? La preghiera è occasione di ringraziamento per tutti i doni ricevuti nella mia vita?

PREGHIAMO:

G. Grazie Padre perché ci ami da sempre e prima del tempo ci hai pensato come famiglia. Aiutaci ad abbandonarci a te, a fidarci di te, a credere solo in te. Grazie perché ci hai guidato a scoprire che, nonostante i nostri sbagli e le nostre debolezze, siamo chiamati a lasciarci trasformare dal tuo amore, attraverso la Parola, le piccole cose e gli incontri quotidiani.

E ora rivolgiamoci al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

T. PADRE NOSTRO…

PREGHIERA CONCLUSIVA

G. Signore Gesù,
che hai scelto una famiglia
per venire a stare con noi,
benedici e proteggi la nostra famiglia.
T. Amen

G. Fa' risplendere il tuo volto su di noi
e donaci la tua misericordia.
T. Amen

G. Tieni il tuo sguardo su di noi oggi e donaci la tua pace.
T. Amen

Mercoledì 23 novembre

Sei tu, Signore, la mia guida sicura

G. = un genitore; T. = tutti

INGRESSO NELLA PREGHIERA

G. Raccogliamoci e prepariamo il nostro cuore
ad incontrare il Signore
(pausa di silenzio per metterci alla presenza di Dio)

T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Chiediamo allo Spirito Santo di venire in noi per guidare la nostra preghiera.

G. Invia su di noi, o Padre, il tuo Spirito,
perché possiamo incontrare Gesù Cristo in questa Parola che viene da te.
T. Vieni o Spirito Santo

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (Sl 23,3-4)
Il Signore rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.
PAROLA DI DIO

T. Rendiamo grazie a Dio

PER L'APPROFONDIMENTO

Il Salmo invita alla fiducia. Ci dice tutta la tenerezza di Dio quando siamo in difficoltà.
Il cristiano non deve temere la prova, i momenti di aridità e di buio che ci possono essere nella vita poiché, forte della fede, può dire: "Il tuo bastone, il tuo vincastro mi danno sicurezza"!

Cioè la Parola del Signore e il suo amore, ci rendono forti e ci aiutano a superare ogni prova. Gesù non lascia sole le sue pecore: se ci aggrappiamo a lui troveremo sempre conforto. Se ci affidiamo a Lui, alla sua parola, e viviamo il suo Vangelo, faremo parte del suo gregge e lui sarà con noi in ogni momento, anche nell'ora della morte.

PER IL CONFRONTO FEDE-VITA

Nei momenti di "buio" cerco la "luce" che dà l'ascolto della Parola di Dio?

Quanto spazio do al colloquio con Dio, alla preghiera che nasce dal cuore e dalla vita di ogni giorno?

PREGHIAMO

Mio Dio, non dimenticarti di me,
quando io mi dimentico di te.
Non allontanarti da me, quando io mi allontano da te.
Donami, Signore, Dio mio, un cuore vigile
che nessun vano pensiero porti lontano da te,
un cuore fermo, che resista con coraggio a ogni avversità.
Concedimi, ti prego, una volontà che ti cerchi,

una sapienza che ti trovi, una vita che ti piaccia,
una perseveranza che ti aspetti con fiducia
e una fiducia che alla fine possa possederti.

Tommaso d'Aquino

E ora rivolgiamoci al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

T. PADRE NOSTRO…

PREGHIERA CONCLUSIVA

G. Signore Gesù,
che hai scelto una famiglia
per venire a stare con noi,
benedici e proteggi la nostra famiglia.
T. Amen

G. Fa' risplendere il tuo volto su di noi
e donaci la tua misericordia.
T. Amen

G. Tieni il tuo sguardo su di noi oggi e donaci la tua pace.
T. Amen

Giovedì 24 novembre

Sei tu, Signore, il mio ospite

G. = un genitore; T. = tutti

INGRESSO NELLA PREGHIERA

G. Raccogliamoci e prepariamo il nostro cuore
ad incontrare il Signore
(pausa di silenzio per metterci alla presenza di Dio)

T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Chiediamo allo Spirito Santo di venire in noi per guidare la nostra preghiera.

G. Invia su di noi, o Padre, il tuo Spirito,
perché possiamo incontrare Gesù Cristo in questa Parola che viene da te.
T. Vieni o Spirito Santo

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (Sl 23,5)
Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.
PAROLA DI DIO

T. Rendiamo grazie a Dio

PER L'APPROFONDIMENTO

Il Signore ci invita a cena, trattandoci regalmente, ci fa stare con sé donandoci tutte le attenzioni.
Non solo: ci cosparge di profumo (di olio il capo), proprio

come si faceva con gli ospiti di riguardo, come ha fatto Maria di Betania quando Gesù è entrato nella sua casa.
Ci riempie il calice di vino per fare festa.
È questo che lui vuole per noi e ci dona ogni volta che entriamo nella sua casa: accoglienza, festa, amicizia, amore. Ma il suo dono è traboccante e quindi accogliendolo riverseremo gioia, amicizia e amore su tutti coloro che incontreremo.

PER IL CONFRONTO FEDE-VITA

Conosco Gesù?, la mia vita è segnata dalla sua presenza?

Mi impegno a crescere nell'amicizia con Lui?

Mi ricordo di lodarlo e ringraziarlo? Mi chiedo se vivo veramente alla luce della sua parola e se questo cambia la mia giornata?

PREGHIAMO

Signore, tu sei la vita,
che voglio vivere,
la luce che voglio riflettere,
il cammino
che conduce al Padre,
la gioia che voglio seminare
attorno a me

Teresa di Calcutta

E ora rivolgiamoci al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

T. PADRE NOSTRO…

PREGHIERA CONCLUSIVA

G. Signore Gesù,
che hai scelto una famiglia
per venire a stare con noi,
benedici e proteggi la nostra famiglia.
T. Amen

G. Fa' risplendere il tuo volto su di noi
e donaci la tua misericordia.
T. Amen

G. Tieni il tuo sguardo su di noi oggi e donaci la tua pace.
T. Amen

Venerdì 25 novembre

Sei tu, Signore, il mio compagno nel viaggio della vita

G. = un genitore; T. = tutti

INGRESSO NELLA PREGHIERA

G. Raccogliamoci e prepariamo il nostro cuore
ad incontrare il Signore
(pausa di silenzio per metterci alla presenza di Dio)

T. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Chiediamo allo Spirito Santo di venire in noi per guidare la nostra preghiera.

G. Invia su di noi, o Padre, il tuo Spirito,
perché possiamo incontrare Gesù Cristo in questa Parola che viene da te.
T. Vieni o Spirito Santo

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (Sl 23,6)

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

PAROLA DI DIO
T. Rendiamo grazie a Dio

PER L'APPROFONDIMENTO

Il Signore si prende così tanta cura dell'uomo da fargli desiderare di abitare con lui per sempre nella sua casa. Il

dono, dunque, della presenza di Dio, non finisce con i giorni della nostra vita, ma si protrae per l'eternità. Gesù è il "buon pastore" che dà la sua vita per amore, che ci guida e ci accompagna verso la casa del Padre.

PER IL CONFRONTO FEDE – VITA

Sono consapevole della presenza di Dio nella mia vita quotidiana, nelle semplici o difficili situazioni di ogni giorno? Sono certo che il Signore mi ama perché Padre, che non mi lascia mai solo e agisce per il mio bene?

PREGHIAMO

Padre,
che sei nei cieli,
in terra
e dappertutto,
grazie
per aver riempito il mondo
della tua gloria e della tua bellezza.
Aiutami, oggi,
a cancellare un po' del male
che offusca la tua presenza.
Donami le occasioni e la forza
Per far risplendere un po' di più
La tua gloria e la tua bellezza
In tutte le situazioni in cui mi troverò a vivere e operare.

Tonino Lasconi

E ora rivolgiamoci al Padre con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

T. PADRE NOSTRO…

PREGHIERA CONCLUSIVA

G. Signore Gesù,
che hai scelto una famiglia
per venire a stare con noi,
benedici e proteggi la nostra famiglia.
T. Amen

G. Fa' risplendere il tuo volto su di noi
e donaci la tua misericordia.
T. Amen

G. Tieni il tuo sguardo su di noi oggi e donaci la tua pace.
T. Amen